

BATTERIA N.3 (estratta 1° turno)

1) SECONDO L'ARTICOLO 151 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000, TRA L'ALTRO:

- 1) gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 30 settembre di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno biennale
- 2) gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale *
- 3) gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 ottobre di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale

2) IN BASE ALL'ARTICOLO 21-SEPTIES DELLA LEGGE N.241/1990:

- 1) è annullabile il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che e' viziato da difetto assoluto di attribuzione, che e' stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonche' negli altri casi espressamente previsti dalla legge
- 2) è nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che e' viziato da difetto assoluto di attribuzione, che e' stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonche' negli altri casi espressamente previsti dalla legge *
- 3) il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che e' viziato da difetto assoluto di attribuzione, che e' stato adottato in violazione o elusione del giudicato, è annullabile e può essere revocato d'ufficio o su istanza di parte

3) IN MATERIA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO E REGOLARIZZAZIONE DELLA PRATICA FORMALE, L'ARTICOLO 8.3 DELLE DIRETTIVE IN MATERIA DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PER L'EDILIZIA (SUAPE) APPROVATE CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 49/19 DEL 5/12/2019, PREVEDE CHE:

- 1) nel caso in cui durante la verifica formale si riscontrino omissioni o carenze sanabili, il SUAPE invita l'interessato ad effettuare la regolarizzazione della pratica entro un congruo termine; nei procedimenti in autocertificazione, il termine assegnato non può superare i quindici giorni lavorativi. La richiesta di regolarizzazione non priva di efficacia il titolo abilitativo e non comporta l'interruzione dei termini per la sua formazione; essa tuttavia interrompe i termini concessi agli uffici competenti per l'effettuazione delle verifiche, termini che decorrono integralmente dalla data di piena regolarizzazione della pratica
- 2) nel caso in cui durante la verifica formale si riscontrino omissioni o carenze sanabili, il SUAPE invita l'interessato ad effettuare la regolarizzazione della pratica entro un congruo termine; nei procedimenti in autocertificazione, il termine assegnato non può superare i quindici giorni lavorativi. La richiesta di regolarizzazione sospende l'efficacia del titolo abilitativo e comporta l'interruzione dei termini per la sua formazione; essa interrompe i termini concessi agli uffici competenti per l'effettuazione delle verifiche, termini che decorrono integralmente dalla data di piena regolarizzazione della pratica
- 3) nel caso in cui durante la verifica formale si riscontrino omissioni o carenze sanabili, il SUAPE invita l'interessato ad effettuare la regolarizzazione della pratica entro un congruo termine; nei procedimenti in autocertificazione, il termine assegnato non può superare i cinque giorni lavorativi. La richiesta di regolarizzazione non priva di efficacia il titolo abilitativo e non comporta l'interruzione dei termini per la sua formazione; essa tuttavia interrompe i termini concessi agli uffici competenti per l'effettuazione delle verifiche, termini che decorrono integralmente dalla data di piena regolarizzazione della pratica *

4) L'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETT. V-BIS) DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (D.LGS 82/2005) DEFINISCE "POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA":

- 1) sistema di comunicazione in grado di assicurare la valenza giuridica dei messaggi di posta prevedente l'impiego della firma digitale o, in alternativa, di un documento di riconoscimento in corso di validità
- 2) sistema di comunicazione in grado di certificare, mediante ricevute opponibili a terzi, l'avvenuta lettura del messaggio da parte del ricevente

3) sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi *

5) IN BASE ALL'ARTICOLO 50, COMMA 7-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000 IL SINDACO AL FINE DI ASSICURARE IL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE DI TUTELA DELLA TRANQUILLITA' E DEL RIPOSO DEI RESIDENTI NONCHE' DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO CULTURALE IN DETERMINATE AREE DELLE CITTA' INTERESSATE DA AFFLUSSO PARTICOLARMENTE RILEVANTE DI PERSONE, ANCHE IN RELAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI EVENTI, O IN ALTRE AREE COMUNQUE INTERESSATE DA FENOMENI DI AGGREGAZIONE NOTTURNA, NEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241:

- 1) puo' disporre, per un periodo comunque non superiore a trenta giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, nonche' limitazioni degli orari di vendita degli esercizi del settore alimentare o misto, e delle attivita' artigianali di produzione e vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato e di erogazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici *
- 2) puo' disporre, per un periodo comunque non superiore a novanta giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, nonche' limitazioni degli orari di vendita degli esercizi del settore alimentare o misto, e delle attivita' artigianali di produzione e vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato e di erogazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici
- 3) puo' disporre, per un periodo comunque non superiore a sessanta giorni, con ordinanza contingibile ed urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, nonche' limitazioni degli orari di vendita degli esercizi del settore alimentare o misto, e delle attivita' artigianali di produzione e vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato e di erogazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici

6) UN ELEFANTE COMPIE A RITMO COSTANTE 320 PASSI IN 16 ORE. MANTENENDO LO STESSO RITMO, QUANTI PASSI COMPIE IN 3 ORE?

- 1) 40
- 2) 80
- 3) 60 *

7) SI ATTRIBUISCA ALLE SEGUENTI LETTERE IL VALORE NUMERICO INDICATO: E=2, S=6, C=9, R=7. INDIVIDUARE QUALE TRA LE SEGUENTI SEQUENZE DI LETTERE CORRISPONDE AL NUMERO PIU' GRANDE.

- 1) CRRSRE *
- 2) CRRSSC
- 3) CRSRCC

8) INDICARE CON QUALE NUMERO SI COMPLETA LOGICAMENTE LA SERIE: 9-19-39-?-159

- 1) 79 *
- 2) 87
- 3) 98

9) QUALE DEI SEGUENTI NUMERI SOMMATO AL SUO TRIPLO DA' 48?

- 1) 14
- 2) 9
- 3) 12 *

10) UN POLLAIO CONTIENE 4 GALLINE; SAPENDO CHE GIORNALMENTE LA GALLINA "A" DEPONE 12 UOVA, LA GALLINA "B" DEPONE 16 UOVA, LE GALLINE "C" E "D" DEPONGONO 8 UOVA CIASCUNA, QUALE È LA MEDIA GIORNALIERA DELLE UOVA DEPOSTE PER GALLINA ALL'INTERNO DEL POLLAIO?

- 1) 9

- 2) 11 *
- 3) 10,5

11) AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 QUALI DI QUESTI ELABORATI PROGETTUALI DI UN LAVORO PUBBLICO FANNO PARTE DEL CONTRATTO?

- 1) i capitolati e il computo estimativo metrico, richiamati nel bando o nell'invito *
- 2) l'analisi dei prezzi
- 3) il Documento Unico di Regolarità Contributiva

12) QUALE DI QUESTE FIGURE PUO' PROCEDERE ALLA SOSPENSIONE DI UN LAVORO PUBBLICO PER RAGIONI DI NECESSITA' O DI PUBBLICO INTERESSE?

- 1) il Direttore dei Lavori
- 2) il Responsabile Unico del Procedimento *
- 3) il Direttore dell'Esecuzione.

13) AI SENSI DELL'ART. 108 DEL D.LGS. 50/2016, COSA E' PREVISTO NEI CASI IN CUI, NEI CONFRONTI DELL'APPALTATORE, SIA INTERVENUTA LA DECADENZA DELL'ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE PER AVER PRODOTTO FALSA DOCUMENTAZIONE O DICHIARAZIONI MENDACI?

- 1) la stazione appaltante può risolvere il contratto
- 2) la stazione appaltante deve risolvere il contratto *
- 3) la stazione appaltante può recedere dal contratto

14) AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016, PER IL COLLAUDO DI LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO.....

- 1) è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori *
- 2) è obbligatorio per la stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori
- 3) è obbligatorio per la stazione appaltante procedere alla verifica di conformità

15) QUALE LIVELLO DI PROGETTAZIONE, DI UN'OPERA PUBBLICA, DEVE CONTENERE GLI ELEMENTI NECESSARI AL RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI DA PARTE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI?

- 1) il progetto esecutivo
- 2) il progetto definitivo *
- 3) il progetto di fattibilità tecnico-economica

16) AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. QUAL È IL VALORE STIMATO DI UN SERVIZIO O DI UNA FORNITURA AI FINI DELL'OBBLIGO DI INSERIMENTO NEL PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI?

- 1) pari o superiore a 100.000,00 euro
- 2) pari o superiore a 40.000,00 euro *
- 3) pari o superiore a 20.000,00 euro

17) AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 50/2016 SU QUALI FASI SI ARTICOLA, DI REGOLA, LA PROGETTAZIONE DI SERVIZI E FORNITURE PUBBLICHE?

- 1) progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo

- 2) un unico livello progettuale *
- 3) progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo - esecutivo

18) AI FINI DEL D. LGS 152/2006 CHE COSA SI INTENDE PER VALUTAZIONE D'INCIDENZA:

- 1) procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso *
- 2) processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto, l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni, l'adozione del provvedimento di VIA in merito agli impatti ambientali del progetto, l'integrazione del provvedimento di VIA nel provvedimento di approvazione o autorizzazione del progetto
- 3) processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al titolo II della seconda parte del presente decreto, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio

19) QUALI TRA I SEGUENTI DOCUMENTI NON VENGONO TRASMESSI DAL PROPONENTE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI VIA AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D. LGS 152/06?

- 1) lo studio di impatto ambientale
- 2) i risultati della procedura di dibattito pubblico eventualmente svolta ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
- 3) la documentazione prevista ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *

20) IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI, IL DATORE DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 36 D.LGS. 81/08, DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ IL LAVORATORE RICEVA UNA ADEGUATA INFORMAZIONE:

- 1) sui corsi di aggiornamento e di formazione che le università organizzano
- 2) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione *
- 3) sui nominativi dei lavoratori che compongono l'unità lavorativa di cui fa parte

21) SECONDO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 90 D. LGS. 81/08, IL COMMITTENTE PUO' SOSTITUIRE IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE?

- 1) sì, in qualsiasi momento *
- 2) sì, ma occorre il consenso del medico competente
- 3) sì, ma prima della nomina

22) AI SENSI DEL D. LGS. N.81/08, LA SORVEGLIANZA SANITARIA SPETTA AL MEDICO COMPETENTE?

- 1) sì, ma soltanto in alcuni casi *
- 2) sì, sempre
- 3) no, la sorveglianza sanitaria spetta al datore di lavoro

23) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, IN QUALI CASI E' OBBLIGATORIO?

- 1) in nessun caso
- 2) in tutte le aziende che occupano più di 15 lavoratori

- 3) nelle centrali termoelettriche *

24) AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA, D.P.R. N. 380/2001, I TERMINI DI INIZIO LAVORI POSSONO ESSERE PROROGATI?

- 1) no, salvo differenti previsioni del regolamento edilizio comunale
- 2) no, mai
- 3) sì con provvedimenti motivati e per cause indipendenti dalla volontà del titolare del permesso *

25) AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA, D.P.R. N. 380/2001, COSA CONTIENE IL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA?

- 1) le prescrizioni temporali di inizio dei lavori
- 2) le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata *
- 3) le prescrizioni relative all'ammontare dei contributi di urbanizzazione primaria e secondaria da versare al Comune

26) L'ALTEZZA MINIMA INTERNA UTILE DEI DISIMPEGNI NELLE ABITAZIONI E' FISSATA, DAL D.M. 5 LUGLIO 1975, TRANNE ALCUNE ECCEZIONI PREVISTE DALLO STESSO D.M., IN...

- 1) metri 2,40 *
- 2) metri 2,10
- 3) metri 2,20

27) IL RILASCIO DI UN PERMESSO DI COSTRUIRE IN ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ COMPORTA LA CORRESPONSIONE DEGLI ONERI CONCESSORI

- 1) in misura semplice
- 2) in misura doppia *
- 3) in misura tripla

28) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 23/85 QUALI TRA I SEGUENTI NON RICADONO TRA GLI INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA:

- 1) interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che non alterino la sagoma dell'edificio
- 2) interventi di restauro e risanamento conservativo che non riguardino le parti strutturali dell'edificio *
- 3) movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola-zootecnica, artigianale, industriale e pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari

29) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 23/85 IN MATERIA DI PARCHEGGI QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' CORRETTA:

- 1) nelle nuove costruzioni e nelle modifiche di destinazione d'uso urbanisticamente rilevanti sono riservate aree per parcheggi privati nella misura minima di 1 metro quadro per ogni 10 metri cubi di costruzione e, comunque, in misura non inferiore a uno stallo di sosta per ogni unità immobiliare *
- 2) nelle nuove costruzioni e nelle modifiche di destinazione d'uso urbanisticamente rilevanti sono riservate aree per parcheggi privati nella misura minima di 1 metro quadro per ogni 20 metri cubi di costruzione e, comunque, in misura non inferiore a uno stallo di sosta per ogni unità immobiliare
- 3) nelle nuove costruzioni e nelle modifiche di destinazione d'uso urbanisticamente rilevanti sono riservate aree per parcheggi privati nella misura minima di 1 metro quadro per ogni 30 metri cubi di costruzione e, comunque, in misura non inferiore a uno stallo di sosta per ogni unità immobiliare

30) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 23/85 SONO VARIANTI IN CORSO D'OPERA SOSTANZIALI LE MODIFICHE CHE:

- 1) non alterano la sagoma dell'edificio
- 2) modificano la categoria di intervento edilizio con riconducibilità dello stesso a quelli assoggettati a rilascio del permesso di costruire *
- 3) prevedono interventi in conformità alle eventuali prescrizioni contenute nel progetto approvato

BATTERIA N.4 (estratta 2° turno)

1) IN MATERIA DI PARERI, L'ARTICOLO 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000 PREVEDE TRA L'ALTRO CHE:

- 1) la Giunta o il Consiglio sono obbligati in ogni caso a conformarsi ai pareri rilasciati dai competenti soggetti ai sensi del medesimo articolo 49 del decreto legislativo n.267/2000
- 2) in ogni caso, sulla proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta o al Consiglio è rilasciato il parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Segretario generale dell'Ente. Il parere è inserito nella deliberazione
- 3) su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione *

2) IN BASE ALL'ARTICOLO 2, COMMA 9-TER DELLA LEGGE N.241/1990, DECORSO INUTILMENTE IL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO, TRA L'ALTRO:

- 1) il privato può rivolgersi al soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia perché, entro un termine pari ad un terzo di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario
- 2) il privato può rivolgersi al soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario *
- 3) il privato può rivolgersi al soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia perché, entro un termine pari a quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario

3) IN BASE ALL'ARTICOLO 8.4.2 DELLE DIRETTIVE IN MATERIA DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PER L'EDILIZIA (SUAPE) APPROVATE CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 49/19 DEL 5/12/2019, COSTITUISCE TRA LE ALTRE, CARENZA NON SANABILE:

- 1) mancato versamento del contributo unificato
- 2) omessa presentazione degli allegati previsti per ogni singolo procedimento
- 3) indicazione del procedimento in autocertificazione in luogo del procedimento in conferenza di servizi o di altro procedimento che preveda il rilascio di atti espressi *

4) SECONDO L'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETT. L-TER) DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE, SONO "DATI DI TIPO APERTO" I DATI CHE PRESENTANO, TRA LE ALTRE, LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- 1) sono disponibili secondo i termini di una licenza o di una previsione normativa che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato *
- 2) sono disponibili secondo i termini di una licenza o di una previsione normativa che ne permetta l'utilizzo da parte dei soggetti preventivamente autorizzati, ad esclusione delle finalità commerciali, in formato aggregato
- 3) sono disponibili secondo i termini di una licenza o di una previsione normativa che ne permetta l'utilizzo da parte dei soggetti preventivamente autorizzati, ad esclusione delle finalità commerciali, in formato disaggregato

5) AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000, E' COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE:

- 1) l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio *
- 2) l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote

- 3) l'adozione di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici
- 6) SARA HA UN SACCHETTO DI CAMELLE IN CUI CI SONO 20 CAMELLE VERDI, 10 GIALLE, 15 ROSSE E 5 BLU. CHE PERCENTUALE RAPPRESENTANO LE CAMELLE GIALLE SUL TOTALE?**
- 1) 20% *
 - 2) 25%
 - 3) 10%
- 7) PER AFFITTARE UNA CASA AL MARE, 24 AMICI SI DIVIDONO LA SPESA E PAGANO 8 EURO CIASCUNO. SE IL GRUPPO DEGLI AMICI SI RIDUCE DEL 50%, QUANTO PAGHERA' CIASCUNO PER AFFITTARE LA STESSA CASA AL MARE?**
- 1) 24 euro
 - 2) 16 euro *
 - 3) 4 euro
- 8) SE 4 CANI SU 20 SONO NERI, APPLICANDO LA MEDESIMA PROPORZIONE QUANTI CANI SU 100 SONO NERI?**
- 1) 20 *
 - 2) 25
 - 3) 22
- 9) A RITMO COSTANTE, UNA DONNA COMPIE 560 PASSI IN 80 ORE. MANTENENDO LO STESSO RITMO, QUANTI PASSI COMPIE IN 20 ORE?**
- 1) 120
 - 2) 140 *
 - 3) 160
- 10) SI ATTRIBUISCA ALLE SEGUENTI LETTERE IL VALORE NUMERICO INDICATO: E=7, S=3, C=4, R=8. INDIVIDUARE QUALE TRA LE SEGUENTI SEQUENZE DI LETTERE CORRISPONDE AL NUMERO PIU' GRANDE.**
- 1) RECSR
 - 2) RECCR *
 - 3) RCRRR
- 11) AI SENSI DELL'ART. 32 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016 E SS.MM.II., QUANDO PUÒ AVERE INIZIO L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO?**
- 1) a partire dal trentesimo giorno dopo la stipula
 - 2) già al momento della aggiudicazione
 - 3) salvo il caso di esecuzione anticipata per motivi di urgenza, quando il contratto sia divenuto efficace *
- 12) COSA STABILISCE L'ART. 105 DEL D.LGS. 50/2016, IN CASO DI MANCATO RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO, DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE, ENTRO IL TERMINE PRESCRITTO?**
- 1) l'autorizzazione si intende concessa *
 - 2) l'autorizzazione si intende negata
 - 3) non stabilisce niente in merito

13) AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016, DOPO QUANTO TEMPO IL CERTIFICATO DI COLLAUDO O IL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITA' ASSUME CARATTERE DEFINITIVO?

- 1) decorsi due anni dalla sua emissione *
- 2) decorso un anno dalla sua emissione
- 3) decorsi sei mesi dalla sua emissione

14) AI SENSI DELL'ART. 103 DEL D.LGS 50/2016, L'ESECUTORE DEI LAVORI È OBBLIGATO A COSTITUIRE E CONSEGNARE ALLA STAZIONE APPALTANTE ANCHE UNA POLIZZA DI ASSICURAZIONE CHE COPRA I DANNI SUBITI DALLE STAZIONI APPALTANTI A CAUSA DEL DANNEGGIAMENTO O DELLA DISTRUZIONE TOTALE O PARZIALE DI IMPIANTI ED OPERE, ANCHE PREESISTENTI, VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI. QUANDO DEVE ESSERE PRESENTATA?

- 1) almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori *
- 2) almeno 10 giorni prima della stipula del contratto
- 3) almeno 10 giorni prima dell'aggiudicazione definitiva

15) AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 8 DEL D.LGS. 50/2016, INERENTE I SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA, QUALE DI QUESTE PRESTAZIONI NON PUÒ ESSERE SUBAPPALTATA?

- 1) le indagini sismiche
- 2) la relazione geologica *
- 3) le indagini geologiche

16) AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.LGS. 50/2016, QUALE FASE PROGETTUALE DEVE ESSERE TRASMESSA, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, AL SOPRINTENDENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE PRIMA DELL'APPROVAZIONE?

- 1) il progetto di fattibilità tecnico-economica *
- 2) il documento di indirizzo alla progettazione
- 3) il progetto definitivo

17) PER LA QUALIFICAZIONE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SUI BENI CULTURALI, AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 50/2016, L'OPERATORE ECONOMICO:

- 1) si può qualificare con l'istituto dell'avvalimento
- 2) non è necessario alcun requisito di qualificazione specifico
- 3) deve essere in possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento *

18) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS 152/06 CHE COSA SI INTENDE PER STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE?

- 1) documento da presentare per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente, redatto in conformità alle indicazioni contenute nell'allegato IV-bis alla parte seconda del presente decreto *
- 2) documento che integra i progetti ai fini del procedimento di VIA, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 22 e alle indicazioni contenute nell'allegato VII alla parte seconda del presente decreto
- 3) elaborato predisposto dal proponente sulla base delle linee guida adottate con decreto del Ministro della salute, che si avvale dell'Istituto superiore di sanità, al fine di stimare gli impatti complessivi, diretti e indiretti, che la realizzazione e l'esercizio del progetto può procurare sulla salute della popolazione

19) QUALI TRA I SEGUENTI SONO CLASSIFICATI COME “RIFIUTI URBANI” AI SENSI DELL’ART. 184 DEL D. LGS 152/06:

- 1) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade *
- 2) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi
- 3) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2135 c.c..

20) LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 88 D. LGS. 81/08, RIGUARDANTI LE MISURE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUI CANTIERI MOBILI, A QUALI CATEGORIE DI LAVORI SI APPLICANO:

- 1) ai lavori di prospezione, ricerca e coltivazione delle sostanze minerali
- 2) ai lavori svolti negli impianti connessi alle attività minerarie esistenti entro il perimetro dei permessi di ricerca, delle concessioni o delle autorizzazioni
- 3) ai lavori di ingegneria civile *

21) AI SENSI DELL'ART. 90 D.LGS. 81/08, NEI CANTIERI IN CUI E' PREVISTA LA PRESENZA DI PIU' IMPRESE, IL COMMITTENTE CONTESTUALMENTE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, PROVVEDE A DESIGNARE:

- 1) il capo cantiere
- 2) il coordinatore per la progettazione *
- 3) il responsabile dei lavori

22) DISPONE IL D. LGS. N. 81/08, CHE IL COMMITTENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, TRASMETTE AI COMPETENTI ORGANI LA NOTIFICA PRELIMINARE. MA IN QUALI DEI SEGUENTI CASI ESSA E' OBBLIGATORIA?

- 1) nei cantieri in cui operano più imprese la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 300 uomini-giorno
- 2) nei cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 200 uomini-giorno *
- 3) sempre

23) SECONDO LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELL'ALLEGATO XV DEL D.LGS. 81/08, IL PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO E' REDATTO:

- 1) dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori
- 2) dall'appaltatore *
- 3) dal committente

24) IN PRESENZA DI OPERE IN DIFFORMITA' DAL TITOLO ABILITATIVO SU AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PUÒ ESSERE OTTENUTO L'ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ PREVISTO DALL'ART. 16 DELLA L.R. 23/85?

- 1) si sempre
- 2) si ma solamente se le opere hanno conseguito l'accertamento di compatibilità paesaggistica *
- 3) no mai

25) AI SENSI DELL’ART. 19 DELLA L.R. 45/1989, NEL TESTO ATTUALMENTE VIGENTE, QUALE DI QUESTI NON E’ UN CONTENUTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE?

- 1) la prospettiva del fabbisogno abitativo
- 2) il piano di classificazione acustica del territorio comunale *
- 3) la rete delle infrastrutture e delle principali opere di urbanizzazione primaria e secondaria

26) AI SENSI DELL'ART. 15-QUATER DELLA L.R. 23/1985, NEL TESTO ATTUALMENTE VIGENTE, SONO FISSATE LE DIMENSIONI MINIME DEGLI STALLI DI SOSTA IN....

- 1) 2,50 metri per 5,00 metri *
- 2) 2,40 metri per 5,00 metri
- 3) 2,20 metri per 4,50 metri

27) AI SENSI DELLA L.R. 23/1985, NEL TESTO ATTUALMENTE VIGENTE, NON E' UN TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO:

- 1) la Segnalazione Certificata di Inizio Attività
- 2) la Segnalazione Certificazione di Agibilità *
- 3) il permesso di costruire

28) AI SENSI DELLA L.R. 23/1985, NEL TESTO ATTUALMENTE VIGENTE, LE OPERE ESEGUITE IN PARZIALE DIFFORMITÀ DAL PERMESSO DI COSTRUIRE, CHE NON COSTITUISCONO VARIAZIONI ESSENZIALI, E NON POSSONO ESSERE DEMOLITE SENZA PREGIUDIZIO DELLA PARTE ESEGUITA IN CONFORMITÀ:

- 1) sono soggette a una sanzione pecuniaria pari al doppio del valore delle parti abusive *
- 2) sono soggette a una sanzione pecuniaria pari al valore delle parti abusive
- 3) non sono soggette ad alcuna sanzione

29) AI SENSI DELLA L.R. 23/1985, NEL TESTO ATTUALMENTE VIGENTE, QUALE DI QUESTI E' IL SOGGETTO TITOLATO A DISPORRE LA DEMOLIZIONE DI OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO:

- 1) il Prefetto territorialmente competente
- 2) il Dirigente o il Responsabile del competente ufficio comunale *
- 3) la Giunta Comunale

30) AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 45/1989, NEL TESTO ATTUALMENTE VIGENTE, QUALE DI QUESTI NON E' UNO STRUMENTO DI ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE?

- 1) il piano di utilizzo del litorale
- 2) il piano per gli insediamenti produttivi
- 3) il regolamento edilizio comunale *